

Spett.le CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di Controllo
Per il Piemonte

OGGETTO: Invio risposta a nota istruttoria- Relazione sul consuntivo 2019 .

1.Accantonamenti -verifica congruità.

In merito all'applicazione di avanzo di amministrazione alla spesa corrente effettuata nel corso dell'esercizio 2019 si conferma il dato di euro 23.095,10 presente sulla BDAP.

L'importo complessivamente applicato è relativo alle seguenti quote del risultato di amministrazione al 31.12.2018:

Parte accantonata - Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	Euro 9.500,00
Parte accantonata - Altri accantonamenti (indennità fine mandato sindaco)	Euro 3.201,51
Avanzo parte disponibile	Euro 10.393,59 (di cui euro 6.943,59 per il finanziamento di debiti fuori bilancio ed euro 3.450,00 per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti)
Tot avanzo applicato	Euro 23.095,10

L'utilizzo complessivo dell'avanzo accantonato ammonta pertanto a complessivi euro 12.701,51. Nell'allegato A1 - Elenco risorse accantonate - al rendiconto 2019, l'utilizzo dell'importo di euro 3.201,51 è esposto alla colonna B, mentre l'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità è riportato nella colonna D. Il predetto dato rappresenta il solo importo del fondo anticipazioni liquidità effettivamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2019 (euro 9.439,70); l'importo del fondo di anticipazioni liquidità al 31.12.2019 risulta comunque correttamente quantificato.

In relazione all'utilizzo ed ai vincoli apposti all'avanzo di amministrazione negli esercizi 2016, 2017 e 2018 si ritiene utile preliminarmente specificare che il personale addetto all'ufficio finanziario dell'Ente nonché la persona che ricopriva il ruolo di Revisore dei Conti all'epoca della redazione dei rendiconti 2016, 2017 e 2018 hanno cessato il proprio incarico presso l'Ente. Quanto di seguito esposto è frutto dell'attività di analisi svolta ex post dall'attuale Responsabile del Servizio.

In merito alle modalità di utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione negli esercizi 2016 – 2017 – 2018, si illustra quanto segue:

ESERCIZIO 2016

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato avanzo di amministrazione relativo all'esercizio precedente per complessivi euro 93.619,61. La somma è relativa all'applicazione alla spesa corrente:

- di avanzo vincolato per mutui per euro 10.015,81
- di avanzo vincolato per "Altri vincoli" per euro 83.603,80

Si specifica che l'importo di euro 10.015,81 è relativo al Fondo anticipazioni di liquidità, erroneamente rappresentato in sede di rendiconto 2015 come avanzo vincolato per mutui.

ESERCIZIO 2017

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato utilizzato avanzo di amministrazione relativo all'esercizio precedente per complessivi euro 39.183,78. L'importo è relativo all'applicazione:

- di avanzo accantonato per "Altri accantonamenti" per euro 9.183,78, utilizzato per il finanziamento del rimborso della quota capitale dell'anticipazione di liquidità in corso di restituzione
- di avanzo, verosimilmente attinto dalla parte destinata agli investimenti, per euro 30.000,00, utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale successivamente non effettuate.

ESERCIZIO 2018

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato avanzo di amministrazione relativo all'esercizio precedente per complessivi euro 24.500,00. L'importo è relativo all'applicazione:

- di avanzo accantonato per Fondo Anticipazione di Liquidità per euro 9.500,00, utilizzato per il finanziamento del rimborso della quota capitale dell'anticipazione di liquidità in corso di restituzione
- di fondi liberi per euro 15.000,00, utilizzati per il finanziamento di spese di investimento.

In merito alle motivazioni ed ai presupposti per cui sono stati eliminati i due vincoli dell'esercizio 2016 pari rispettivamente ad euro 106.765,83 (parte vincolata) ed euro 200.000,00 (parte destinata agli investimenti) non più riproposti in sede di elaborazione del rendiconto 2017, si specifica quanto segue:

- Da una verifica contabile risulta che in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 è stato eliminato un impegno in parte capitale per euro 200.000,00 relativo a " 2^ Lotto nuova Gipsoteca GREGOTTI". Nel contempo era stato eliminato anche il contestuale accertamento di euro 200.000,00, relativo a contributo regionale destinato al finanziamento dell'opera.

Dagli elementi in possesso ad oggi, si presume pertanto che il vincolo creato in sede di rendiconto alla voce " Parte destinata agli investimenti - lettera D" per euro 200.000,00, sia dovuto ad un errore di compilazione del risultato di amministrazione, in quanto è stata presa in considerazione solamente l'eliminazione della spesa e non la contestuale eliminazione dell'entrata. Trattandosi di un vincolo erroneamente apposto, il medesimo non è più stato riproposto in sede di rendiconto 2017.

- Nel calcolo del FCDE al 31.12.2016 era stata presa in considerazione una sola voce di entrata: l'importo di euro 106.765,83 iscritto fra i fondi vincolati pare un complemento prudenziale al suddetto FCDE, apposto utilizzando per differenza tutta la quota di avanzo di amministrazione restante a seguito dell'iscrizione degli altri vincoli ed accantonamenti. Poiché L'FCDE al 31.12.2017 è stato invece calcolato tenendo conto di una pluralità di entrate, il vincolo di euro 106.765,83 non è verosimilmente stato ribadito in quanto la relativa funzione risultava esaurita dal Fondo Crediti.

2. Organismi partecipati (Sez. III).

Come indicato nella relazione del rendiconto 2019 dal Revisore dei conti, alla data di approvazione del rendiconto 2019, i consorzi non avevano ancora comunicato la situazione al 31/12/2019.

Alla data attuale, la situazione risulta essere la seguente:

- Consorzio Case di vacanze dei comuni novaresi: a seguito di sollecito il Consorzio ha provveduto a trasmettere i dati richiesti con certificazione asseverata dal proprio organo di revisione. I dati esposti dal Consorzio conciliano con quelli presenti nella contabilità dell'Ente;
- Consorzio di bacino basso novarese: non risulta aver riscontrato alla richiesta trasmessa dall'Ente; l'Ente ha provveduto a trasmettere nuovo sollecito tramite posta certificata in data 18/03/2021;
- Consorzio Cisa Ovest Ticino: non risulta aver riscontrato alla richiesta trasmessa dall'Ente; l'Ente ha provveduto a trasmettere nuovo sollecito tramite posta certificata in data 18/03/2021.

3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Con la deliberazione n. 26 del 25/07/2019 ad oggetto " Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio e ripiano tramite variazione di bilancio per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs. n. 267/2000 " (allegato n. 1), sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi euro 6.943,51.

Nella sopra citata deliberazione viene ricostruita la causa che ha portato al riconoscimento del debito fuori bilancio, di seguito sintetizzata:

negli anni 2006 e 2008 con delibere G.C.n. 93 e n. 36 l'Ente incaricava la società Gate Srl per il servizio di inserimento ed elaborazione dati Ici con remunerazione, a termini di capitolato, del 30% ad aggio sulle somme incassabili dal Comune.

Successivamente la società emetteva la fattura n. 84 del 16/10/2010 per € 5.691,40 Iva esclusa in acconto a quanto dovuto per attività svolta (riferita a ruoli coattivi Ici, importi accertati incassabili e rendicontati iscritti a Ruolo e avvisi incassabili consegnati in ottemperanza di incarico) e richiedeva un ulteriore importo molto più considerevole da emettere a saldo.

Dal 2016 in avanti si susseguono mail di corrispondenza con la nuova amministrazione e colloqui telefonici per addivenire ad una soluzione che poteva essere ritenuta corretta da entrambe le parti e si giungeva così, nell'ottica di definire in maniera bonaria la questione, alla disponibilità di saldare tale fattura solo per l'importo di € 5.691,40 più Iva di legge del 22% per complessivi € 6.943,51 a fronte della definizione tombale di ogni eventuale ulteriore pendenza non ritenendo giustificabile che l'Ente potesse pagare ulteriori somme per un servizio in maniera superiore all'importo effettivamente riscosso.

In data 10/05/2019 con prot. 1746 il Comune di Casalbeltrame invia alla società Gate proposta di saldo della sola fattura 84/2010 anche in considerazione del parere legale espresso dall'Avv. Pastorello, legale dell'Ente e dal Responsabile Tributi dell'Ente.

In data 17/05/2019 il dott. Gambini, Responsabile della Società, accetta tale proposta e con deliberazione di G.C. n. 33 del 17/05/2019 viene dato atto d'indirizzo al Responsabile del Servizio finanziario al fine di reperire le risorse per il pagamento di tale fattura.

Ad essa segue la deliberazione di C.C. n. 16 del 25/07/2019 per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio e ripiano tramite variazione di Bilancio per l'esercizio 2019.

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti.

In riferimento alla pubblicazione degli indicatori di tempestività dei pagamenti, si comunica che sono stati pubblicati gli indicatori trimestrali e annuali relativi alla tempestività dei pagamenti, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'amministrazione, l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'Ente ha conseguito i seguenti tempi di pagamento:

primo trimestre 2019: - 13,15

secondo trimestre 2019: 12,72

terzo trimestre 2019: -9,94

quarto trimestre 2019: -2,11

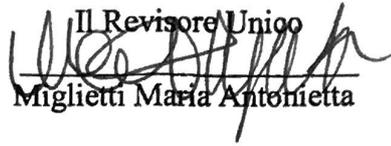
Indicatore annuale 2019: -10,59

Poiché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2019 è pari a -10,59 giorni, l'Ente non ha dovuto adottare ulteriori misure organizzative per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Si specifica comunque che la relazione della Giunta Comunale relativa alla gestione dell'esercizio 2019 riporta la prescritta sezione di cui all'art. 41 del Dl 66/2014, ove è riportato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza per euro 110.352,54.

Il Sindaco

Forzani Claudia

Il Revisore Unico

Miglietti Maria Antonietta